



ASSOCIAZIONE
"FEDERISPETTORI"

VIA ALESSANDRO LAMARMORA, 33/3 – 16035 RAPALLO (GE)

C.F. 90080600100

Sito: federispettori.org

Mail: info@federispettori.org

Alla cortese attenzione del

Direttore generale Motorizzazione - Ing. PASQUALE D'ANZI -

p.danzi@mit.gov.it

OGGETTO: Calcolo efficienza freno di soccorso

Spettabile Direttore Generale,

come è noto, il calcolo dell'efficienza del freno di soccorso è un test obbligatorio secondo la normativa nazionale in sede di controllo tecnico di un veicolo. Ciò implica, a monte dell'effettuazione della prova, l'individuazione del cosiddetto schema di soccorso tramite esame visivo dell'impianto frenante in quanto le schede di omologazioni riportanti tale caratteristica costruttiva non sono di pubblico dominio. L'operazione è spesso resa difficile, talvolta impossibile, dalla conformazione del veicolo stesso in quanto i condotti che collegano la pompa freno doppio corpo, ovvero il duplex, agli elementi frenanti sono spesso occultati da parti di carrozzeria o di telaio. Una criticità già riscontrata nel settore veicoli leggeri, ma particolarmente onerosa in quello dei pesanti, in ragione al ritmo serrato di 24 veicoli a giornata previsto dal DM 446 che non consente di dedicare il dovuto tempo all'operazione sopra descritta. Inoltre, i veicoli muniti di schema di soccorso con ripartizione assiale (TT), generalmente i veicoli commerciali leggeri o pesanti, hanno serie difficoltà nel raggiungimento dei valori limite in quanto i dispositivi di modulazione della frenata in funzione al carico - o i dispositivi equivalenti - parzializzano l'afflusso del fluido freni oppure limitano la pressione di aria compressa all'elemento frenante facendo registrare valori di efficienza estremamente bassi. Una circostanza che non si può certo imputare al cattivo funzionamento del sistema frenante, bensì alle condizioni di carico del veicolo all'atto della prova mediante l'utilizzo del frenometro. Considerando che all'allegato I del DM 214/17, punto 1.3, prescrive l'obbligo di effettuare il test sopraindicato esclusivamente in caso di sistemi separati e posto che tutti gli schemi di soccorso basati sullo sdoppiamento dell'impianto frenante di servizio utilizzano gli stessi condotti ed i medesimi elementi frenanti dell'impianto principale, chiediamo alla Direzione Generale della Motorizzazione di poter derogare allo svolgimento della prova per tutti i veicoli, ad eccezione di quelli con freno di soccorso conglobato al freno di stazionamento oppure muniti di altro sistema indipendente.

In attesa di chiarimenti rimaniamo a disposizione per qualsiasi confronto e approfondimento sulla suddetta questione.

Cordiali saluti

Il Direttivo